



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

In data 10 settembre 2012 presso lo Studio associato di Treviso si è svolto l'incontro tra la Direzione della Navteq e le OO.SS. relativamente alla procedura di mobilità aperta dall'Azienda nel mese di luglio 2012, chiusa con il mancato accordo del 22 agosto 2012, per verificare la possibilità di un'intesa da agire presso il Ministero del Lavoro.

Le OO.SS. hanno ribadito, anche sulla base della mobilitazione dei lavoratori della stessa giornata del 10 settembre, la richiesta di ammortizzatori sociali come la Cigs o/e i Cds, per ridurre l'impatto sui lavoratori, hanno contestato i criteri adottati dall'Azienda nella procedura in osservanza ai previsti della legge 223 e hanno stigmatizzato le comunicazioni via mail e via telefono che l'Azienda ha prodotto nelle settimane precedenti nei confronti dei singoli lavoratori.

La Direzione Navteq ha confermato la volontà di non utilizzare ammortizzatori sociali diversi dalla procedura di mobilità, per ragioni che derivano anche dalle scelte della proprietà (Nokia).

Le OO.SS. hanno riaffermato che un accordo sulla mobilità poteva definirsi solo con il criterio della non opposizione (volontarietà) e che le condizioni economiche proposte erano insufficienti per realizzare le disponibilità di singoli lavoratori.

Dopo un serrato confronto l'Azienda ha avanzato una proposta con le seguenti caratteristiche: 12 mensilità + 3 mensilità derivate dal preavviso + 2 mensilità + 1 mensilità ogni due anni di anzianità aziendale, con relativo proporzionamento rispetto a frazioni del biennio + ratei di 13 per il n. delle mensilità singolarmente maturate (es. lavoratore con 9 anni di anzianità maturata l'incentivo si attesta sulle 23/24 mensilità complessive).

Le OO.SS. hanno preso atto della proposta e hanno confermato che l'eventuale accordo potrà essere realizzato solo con il criterio della non opposizione e ribadito che anche in sede ministeriale chiederanno l'utilizzo degli ammortizzatori sociali. L'Azienda verificherà nell'intervallo di tempo dal 10 settembre 2012 alla convocazione al Ministero le eventuali disponibilità che sulla base della nuova proposta fossero maturate. Le OO.SS. hanno ribadito che eventuali forzature saranno oggetto di contenzioso legale a tutela di tutti i lavoratori.

FIM E FIOM NAZIONALI

Roma, 11 settembre 2012